



Comune di Parma

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

**TEATRO REGIO – AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO
TECNICO PROFESSIONALE DI ISPEZIONE E RELAZIONE
DESCRITTIVA DEI FENOMENI DI FESSURAZIONE-DISTACCO
DEL SOFFITTO DEL FOYER.**

RIF RDO MEPA N° 5453383

Art. 1. Oggetto dell'affidamento del servizio

Il presente Capitolato ha ad oggetto il servizio servizio tecnico professionale di ispezione e relazione descrittiva dei fenomeni di fessurazione-distacco del soffitto del Foyer del Teatro Regio, contraddistinto da una decorazione a finto cassettone.

Il servizio è necessario a seguito di segnalazione ricevuta da parte del Servizio di Vigilanza Antincendio (Prot 159732 del 11/06/2025) con la quale veniva rilevata nel soffitto a cassettoni del Foyer la visibile presenza di visibili fessurazioni della struttura del intradosso del soffitto e la necessità di procedere al monitoraggio delle stesse.

L'intervento ispettivo-conoscitivo è indispensabile ed ha carattere di urgenza al fine di monitorare lo stato di fessurazione della struttura del controsoffitto al fine di definire un intervento di messa in sicurezza statico-strutturale dell'intero soffitto decorato.

Categoria merceologica:CPV 92522200-8 Servizi di salvaguardia di edifici storici



Comune di Parma

Art. 2. Normativa di riferimento

Nello svolgimento del servizio si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche; in particolare:

- d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii. – Codice in materia di protezione dei dati personali recante “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii. – Codice dell'amministrazione digitale;
- legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii. – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii. – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e ss.mm.ii. – Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2013, n. 62;



Comune di Parma

- d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge n. 78 del 2022 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici – nel prosieguo “Codice”;
- Legge n. 49/2023 recante “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137
- d.m. 22 agosto 2017, n. 154, e ss.mm.ii. – Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- Decreto Ministeriale n. 261 del 22/02/1996 Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento.
- direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 – Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al d.m. 14/01/2008;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale.
- D.P.R. 120/2017 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.
- direttive in corso di approvazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ove non in contrasto col Codice;
- decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022, n. 256



Comune di Parma

Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;

- d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii. – Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 – Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lett. a), della Legge n. 248 del 2005 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018 e ss.mm.ii. – Norme tecniche per le costruzioni;
- circolare 21 gennaio 2019, n. 7/C.S.LL.PP. – Istruzioni per l'applicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni allegate al d.m. 17/01/2018;
- direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 – Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al d.m. 14/01/2008;
- d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e s.m.i.
- norme UNI, EN, CEN, ISO di settore;



Comune di Parma

Art. 3. Durata del servizio

Il presente servizio decorre dalla di protocollazione della lettera commerciale controfirmata, ovvero dalla data di affidamento in via d'urgenza come risultante dal verbale di consegna.

Il servizio dovrà definitivamente concludersi, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione, mediante la consegna di tutta la documentazione riportata all'Art. 8 del presente Capitolato.

Art. 4. Obblighi, direttive e prescrizioni generali

Nell'adempimento del servizio, l'Aggiudicatario deve porre in essere tutti i mezzi concettuali e operativi per il suo esatto e corretto adempimento, valutato alla stregua della *diligentia quam* in concreto.

Nell'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario è obbligato all'osservanza della legislazione vigente in materia di lavori pubblici e si impegna a svolgere il compito assegnato secondo lo schema del presente Capitolato. In particolare, è obbligato all'osservanza delle disposizioni contenute nelle normative elencate all'art 2 del presente Capitolato, nonché del Capitolato Generale dello Stato per quanto vigente.

Nel corso dell'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15 del Codice, individuato dall'Amministrazione, nonché al Dirigente preposto oppure ad altre persone all'uopo incaricate. Alle stesse figure l'Aggiudicatario risponderà del proprio operato cui dovrà, senza ulteriori compensi, relazionare periodicamente su operazioni svolte e



Comune di Parma

metodologie seguite.

L'Aggiudicatario dovrà comunque assicurare la propria collaborazione anche ai tecnici, siano essi dipendenti comunali ovvero altri professionisti, incaricati per l'elaborazione o la realizzazione di altri progetti di opere interferenti con l'opera oggetto del presente Capitolato.

L'Amministrazione si impegna a consegnare tempestivamente all'Aggiudicatario la documentazione necessaria all'espletamento del servizio, a collaborare ai fini dell'esecuzione dello stesso ed informare l'Aggiudicatario su qualsiasi variazione inerente il servizio affidato.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo Egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione e obbligato a eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse.

Art. 5. Obblighi dell'Aggiudicatario

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti



Comune di Parma

dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione. L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione, nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente Capitolato. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire via PEC all'Amministrazione entro giorni 10 (dieci) dall'intervenuta modifica. Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Aggiudicatario nell'esecuzione del presente Capitolato non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione. In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario e a quanto stabilito sopra, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto delle scadenze di legge derivanti dall'espletamento del servizio. Ha altresì l'obbligo di mantenimento della



Comune di Parma

massima riservatezza per quanto concerne ogni dato, documento o informazione comunque acquisiti per l'espletamento dell'incarico.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza di detti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori. Qualora siano necessari incontri per garantire l'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario provvederà a recarsi presso gli uffici dell'Amministrazione.

Il compenso comprende tutti gli oneri e le spese, nessuna esclusa, che l'Aggiudicatario affidatario dovrà sostenere per svolgere il servizio.

In particolare, oltre a quanto stabilito negli altri punti del presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà, in via esemplificativa ma non esaustiva, sostenendone tutti gli oneri e le spese:

- premunirsi della garanzie assicurative di cui al Codice come meglio specificate dal presente Capitolato;
- servirsi di tutti i collaboratori necessari al corretto ed efficace svolgimento del servizio affidato;
- partecipare con i propri collaboratori/consulenti a sopralluoghi, trasferte, rilievi di qualunque natura, studi preliminari, incontri e riunioni richiesti dal RUP;
- assistere l'Amministrazione nei rapporti con autorità e enti terzi;
- sovrintendere a saggi, ispezioni, scavi e quanto altro necessario per acquisire le conoscenze necessarie allo svolgimento del servizio;
- emettere e conservare, con diligenza e tempestività secondo le norme previste, la documentazione di propria competenza.



Comune di Parma

Art. 6. Collaboratori

L'Aggiudicatario, nell'espletamento del servizio, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione all'Amministrazione, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione stessa. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Capitolato.

L'Amministrazione rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Aggiudicatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti non sia vietato da norma di legge, di regolamento o contrattuali.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere alle prestazioni in ordine alla normativa vigente in relazione alla categoria professionale di appartenenza, nonché della deontologia professionale.

Art. 7. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni

Tutti gli elaborati tecnici rimarranno di proprietà dell'Amministrazione che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.

Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Capitolato nella seguente modalità:

- copia dei file definitivi di ciascun elaborato compatibili con i software in uso presso le strutture tecniche dell'Amministrazione (file sorgente originali in formato PDF/A non modificabili in forma non protetta firmati digitalmente in formato “p7m”, documenti modificabili in forma non protetta in formato “doc” e disegni in formato “dwg”)



Comune di Parma

accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato compatibile con il software Primus ACCA ovvero formato aperto “xml”).

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto e identificato univocamente all’interno degli elaborati tecnici attraverso codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all’interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Dovrà essere fornita all’Amministrazione n. 1 copia cartacea, opportunamente timbrata e firmata in originale. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dall’Aggiudicatario affidatario nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso.

Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dall’Amministrazione secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati all’interno del presente Capitolato, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Art. 8. Descrizione delle prestazioni

Ferma restando l’applicazione di ogni specifica normativa e oltre a quanto stabilito negli altri punti del presente Capitolato, l’Aggiudicatario dovrà, in via esemplificativa ma non esaustiva, sostenere tutti gli oneri e le spese relativi allo svolgimento del servizio in oggetto:

1. Ispezione endoscopica soffitto “Foyer”, a corpo € 1.500,00+ iva
2. Ispezione pavimento in parquet “Ridotto”, a corpo € 500,00 + iva.
3. Restituzione disegno costruttivo quotato del solaio ligneo e soffitto incannicciato, a corpo € 1.500,00 + iva.
4. Documentazione fotografica e relazione finale descrittiva dei



Comune di Parma

fenomeni di degrado, a corpo €. 400,00 + iva.

5. Ogni onere e spesa per svolgere e completare il servizio in oggetto.

Nei prezzi sopra descritti sono compresi i materiali di uso e consumo e i trabattelli a norma per eseguire le operazioni in quota.

Si procederà mediante ispezione conoscitiva per l'individuazione dei sistemi costruttivi, geometrie e dimensioni, del solaio ligneo portante (supporto del soffitto incannicciato del "Foyer" e supporto del pavimento in parquet del "Ridotto") e dei sistemi di ancoraggio dell'incannicciato-arellato del soffitto decorato a finto cassettone e loro criticità e dissesti. Attualmente il soffitto incannicciato presenta alcune zone in forte distacco e con un importante quadro fessurativo diffuso in più superfici.

Le operazioni ispettive non saranno particolarmente invasive: si opererà sul soffitto incannicciato dal Foyer con indagini endoscopiche e contemporaneamente al di sopra del solaio ligneo di supporto dal "Ridotto", riaprendo la zona già indagata del pavimento in parquet, resa ispezionabile durante l'ultimo intervento conoscitivo per il passaggio delle catene strutturali e impianti.

Art. 9. Modifiche del contratto in corso di esecuzione

Per eventuali modifiche e varianti al contratto si applicherà l'art. 120 del Codice.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Aggiudicatario se non sia stata preventivamente approvata dal RUP. All'Aggiudicatario, per contro, non spetta alcun compenso, rimborso,



Comune di Parma

indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori o omissioni commessi in sede di redazione dei documenti costituenti il servizio.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguirle alle medesime condizioni ivi previste. In tal caso l'Aggiudicatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In caso di errore od omissione di progettazione, così come descritti all'art. 3, comma 1, lett. r) dell'Allegato I.1 al Codice, che comportino modifiche non sostanziali si procederà ai sensi dell'art. 120, comma 5, del Codice. Fermo restando la responsabilità dell'Aggiudicatario, è fatto salvo il diritto di rivalsa e risarcimento danni presso le sedi competenti, nei confronti dello stesso.

Art. 10. Consegna degli atti

Il tempo previsto per l'esecuzione del servizio è stabilito in:

- giorni 30 naturali e consecutivi

Tutti gli elaborati trasmessi dovranno essere protocollati dall'Amministrazione e si riterranno tacitamente accettati salvo formale comunicazione pervenuta all'Aggiudicatario entro giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi dalla data di trasmissione.

Il servizio dovrà definitivamente concludersi, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione, mediante la consegna di tutta la documentazione riportata all'Art. 8 del presente Capitolato.

Resta inteso che le eventuali proroghe dovranno comunque rispettare i termini definiti dalle norme statali e regionali.



Comune di Parma

Per i cantieri in corso di esecuzione, è necessario che l'Aggiudicatario si coordini con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione. applicano le disposizioni di cui agli artt. 60 e 120 del Codice.

Art. 11. Corrispettivo

L'ammontare totale del corrispettivo è stabilito come di seguito:

Ispezione endoscopica soffitto "Foyer"	1.500,00 €
Ispezione pavimento in parquet "Ridotto"	500,00 €
Restituzione disegno costruttivo	1.500,00 €
Documentazione fotografica e relazione finale descrittiva	400,00 €
Iva 22%	858,00 €
Totale	4.758,00 €

Il corrispettivo è conforme al d.m. 17/06/2016 come modificato dal d.lgs. 36/2023, All. I.13, e in ossequio alla Legge 21 aprile 2023, n. 49, recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali".

Agli importi sopra descritti saranno applicate le trattenute e le ritenute di legge.

In conformità all'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si



Comune di Parma

utilizza l'indice sintetico elaborato dall'ISTAT con riguardo agli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'Aggiudicatario a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

Nell'ambito di tali risorse, la rinegoziazione si deve limitare al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per l'Aggiudicatario, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale si applicano le disposizioni di cui agli artt. 60 e 120 del Codice.

Art. 12. Modalità di liquidazione e pagamento

Il pagamento verrà effettuato in un'unica soluzione alla consegna degli



Comune di Parma

elaborati conclusivi e dei relativi allegati, come elencati all'Art. 8 del presente

Capitolato e dopo formale approvazione da parte del RUP

La fattura, da presentarsi esclusivamente in modalità elettronica, dovrà essere emessa alla chiusura della prestazione così come individuata in precedenza.

Il pagamento delle fatture avverrà entro giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dall'accettazione delle stesse da parte dell'Amministrazione e a seguito dell'avvenuto completamento dell'affidamento.

Art. 13. Tracciabilità dei pagamenti

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi definiti in materia di tracciabilità dei pagamenti ai sensi della Legge n. 136 del 2010 e a tal fine ha comunicato il conto corrente dedicato all'appalto di che trattasi e le persone delegate ad ivi operare.

Per i pagamenti dovrà essere utilizzato lo strumento del bonifico bancario o postale così come altro sistema idoneo ad assicurare la tracciabilità delle operazioni.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente articolo comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 14. Penalità per inosservanza degli obblighi del Capitolato

L'ingiustificato, mancato o ritardato adempimento degli obblighi qui disciplinati, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione, comporta una penale pari all'1‰ (un per mille) dell'importo del compenso spettante per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per la scadenza finale, da trattarsi sulla liquidazione del compenso.

Per ritardi eccedenti i giorni 90 (novanta), l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso l'Aggiudicatario inadempiente senza che quest'ultimo



Comune di Parma

possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente al servizio eventualmente svolto.

Per ogni violazione e inosservanza, non grave, del d.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dall'Amministrazione e vigente alla data di sottoscrizione del contratto, verrà comminata una penale da € 50 (euro cinquanta) a € 500 (euro cinquecento) per ogni violazione rilevata.

L'Amministrazione, in caso di altre violazioni del presente Capitolato, può comminare altri penali fermo restando che le penali non possono comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

La penale verrà applicata, a seguito di un contraddittorio con l'Aggiudicatario e potrà essere trattenuta da qualunque somma maturata a credito dell'Aggiudicatario medesimo in ragione del servizio eseguito, oppure mediante rivalsa sulla garanzia fideiussoria.

Art. 15. Definizione delle controversie

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente servizio, che non sia stato possibile comporre in via amichevole nel termine di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data in cui viene notificato a una delle parti contraenti un atto o un provvedimento formale di contestazione o rilievo, saranno deferite direttamente all'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

A tal fine si elegge foro competente quello di Parma.

Art. 16. Recesso e risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto, in qualunque tempo, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con un preavviso di almeno



Comune di Parma

giorni 20 (venti) ai sensi dall'articolo 123, comma 2, del Codice.

Il recesso avverrà previo il pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo di quelle non eseguite.

L'Amministrazione può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia in base alle condizioni indicate all'art. 122, comma 1, del Codice.

L'Amministrazione deve risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso alle condizioni indicate all'art. 122, comma 2, del Codice. Quando il RUP accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto, l'Amministrazione su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza del Aggiudicatario rispetto alle previsioni del contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a giorni 10 (dieci), entro i quali l'Aggiudicatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti,



Comune di Parma

decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Si potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi: (elenco delle fattispecie alle quali si applica la clausola risolutiva espressa)

[...]

- Gravi e reiterate violazioni e grave e reiterate inosservanza del d.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Parma e vigente alla data di sottoscrizione del contratto.

Si applica in ogni caso l'art. 122 del Codice.

Art. 17. Condizioni di osservanza dei codici di comportamento

L'Aggiudicatario si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del d.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Parma e vigente alla data di sottoscrizione del contratto e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni in esso indicati siano osservati da tutti i dipendenti e collaboratori, oltre che dai subappaltatori, nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Art. 18. Responsabilità per danni – Obbligo di manleva

L'Aggiudicatario, nell'esercizio del contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto di sé stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi. Inoltre, l'Aggiudicatario si obbliga a manlevare e mantenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario deve essere, inoltre, in possesso di una polizza RC



Comune di Parma

professionale, con un massimale non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per sinistro ed in aggregato annuo, a copertura di eventuali danni patrimoniali conseguenti ad errori ed omissioni imputabili all'affidatario nell'esecuzione dei servizi professionali disciplinati dal presente Capitolato come previsto ai sensi dell'art. 117 del Codice. Copia della polizza suindicata è conservata in atti dall'Amministrazione.

Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere, oltre l'Aggiudicatario, tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo, con puntuale elencazione dei medesimi.

Qualora derivino danni o sanzioni al RUP per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato, l'Amministrazione potrà rivalersi sull'Aggiudicatario per i danni o le sanzioni patite.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Art. 19. Garanzia definitiva



Comune di Parma

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Aggiudicatario deve presentare, ai sensi dell'art. 117, comma 1, del Codice la cauzione definitiva sostituita con le modalità di cui all'art. 53, comma 4, del Codice.

Art. 20. Errori ed omissioni emersi in fase esecutiva dell'intervento

In caso di errori od omissioni di progettazione, così come definiti all'art. 3, comma 1, lett. r) dell'Allegato I.1 al Codice, che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oggetto del servizio o la sua futura utilizzazione, anche se emersi nella successiva fase esecutiva dei lavori, l'Aggiudicatario è tenuto, a titolo transattivo, all'esecuzione delle prestazioni reintegrative previste dal contratto. In caso di affidamento del livello di progettazione esecutiva, l'Amministrazione verifica l'entità e la natura degli errori ed omissioni di progettazione in contraddittorio con l'Aggiudicatario e l'appaltatore dei lavori, individuando tempestivamente soluzioni di progettazione esecutiva coerenti con il principio del risultato.

Art. 21. Subappalto

L'Aggiudicatario può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità esclusiva dell'Aggiudicatario anche ai fini di tali attività.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, terzo periodo, e comma 17, del Codice, in ragione dell'esigenza di rafforzare, tenuto conto della natura o della



Comune di Parma

complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, l'Aggiudicatario esegue direttamente e senza ricorso al subappalto le prestazioni e le lavorazioni per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Art. 22. Cessione dei crediti

La cessione dei crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione può essere effettuata dall'Aggiudicatario a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione. Anche la cessione dei crediti è soggetta al regime della tracciabilità dei flussi finanziari. In ogni caso, l'Amministrazione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento.

In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto nelle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come aggiornata con delibera n. 371 del 27 luglio 2022.



Comune di Parma

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente punto comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 23. Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 24. Fallimento dell'Aggiudicatario o morte del titolare

In caso di fallimento dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del Codice.

In caso di morte del titolare è facoltà dell'Amministrazione scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi sono tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che l'Amministrazione ritiene necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Art. 25. Sicurezza e riservatezza

L'Amministrazione e l'Aggiudicatario si impegnano a rispettare quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 2003 e, in generale, dalle normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi



Comune di Parma

da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente Capitolato e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente punto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto. L'obbligo sopra indicato non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza sopra indicati e risponde nei confronti dell'Amministrazione per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'Aggiudicatario può utilizzare servizi di *cloud* pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento del servizio affidato, solo previa autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Aggiudicatario medesimo a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

È possibile ogni operazione di *auditing* da parte dell'Aggiudicatario attinente le procedure adottate dall'Aggiudicatario medesimo in materia di riservatezza e degli altri obblighi previsti dal presente Capitolato. L'Aggiudicatario non può conservare copia di dati e programmi dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del contratto e deve, su



Comune di Parma

richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

Art. 26. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR – *General Data Protection Regulation*) di cui al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, si informa che il trattamento dei dati personali forniti e acquisiti dall'Amministrazione è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente Capitolato ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, presso l'ufficio preposto dell'Amministrazione, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. All'Aggiudicatario sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del citato regolamento e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, rivolgendo le richieste al Comune di Parma, con sede in Parma, Strada Repubblica 1, via e-mail all'indirizzo: urp@comune.parma.it. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente procedura è il



Comune di Parma

Comune di Parma, con sede legale in Parma, Strada Repubblica 1 – tel. 0521

4 0521 – mail: urp@comune.parma.it – nella persona del Sindaco pro-tempore. Il Titolare ha designato il Responsabile della protezione dei dati personali a cui è possibile rivolgersi scrivendo a dpo@comune.parma.it.

L'informativa estesa, resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune di Parma, è disponibile nella sezione “privacy-policy” del sito dell'Ente www.comune.parma.it, oppure può essere richiesta all'URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico, ubicato in Parma, Largo Torello de Strada 11/A, scrivendo a urp@comune.parma.it – tel. 0521 4 0521.